herpy

CECILIE

Ringed Caecilian

Siphonops annulatus

Siphonops annulatus è un cecilide fossorio di colore nero-bluastro con anelli bianchi, originario del Sudamerica a est delle Ande. La femmina depone le uova nel terreno e si occupa dei piccoli per circa tre mesi: questi mangiano lo strato più esterno della sua pelle e bevono un liquido ricco di grassi prodotto dalla sua cloaca. Le conoscenze sull'allevamento della specie sono scarse.

Famiglia: Siphonopidae

Tossine cutanee lievi

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**29-45 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Scavatore**
Habitat	**Savana e foresta pluviale**
Tossine cutanee	**Lievi** Lavati le mani dopo il contatto e tieni le dita lontane da occhi e bocca
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**60 × 40 × 45 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**22-25 °C**
Temperatura, notte	**21-23 °C**
Umidità	**90-100%**
Acqua	**Nessuna ciotola d'acqua**
UVB	**Non necessari**
Alimentazione	**Insetti e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Sviluppo diretto (senza larve)**
Luogo di deposizione	**Sul terreno**
Uova per stagione	**5-16**
Deposizioni all'anno	**1**
Schiusa	**30-60 giorni**
Cure parentali	**Sorveglia le uova**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Siphonops annulatus è un cecilide: un anfibio fossorio privo di zampe, che assomiglia a un grosso lombrico. Gli adulti misurano 29-45 cm di lunghezza. Il corpo è cilindrico, da nero-bluastro a grigio ardesia, liscio e lucido, e i solchi anulari, che circondano tutto il corpo, hanno margini da bianchi a color crema. La testa è fortemente ossificata e serve a scavare. Gli occhi sono piccoli ma visibili, e tra l'occhio e la narice si trova un piccolo tentacolo. Peso e longevità non sono noti; la longevità in terrario è una stima.

La pelle possiede due tipi di ghiandole, ciascuno con una funzione propria. Sulla testa si trovano molte ghiandole mucose, che lubrificano la testa e facilitano lo scavo. Nella parte posteriore del corpo si trovano grandi ghiandole velenifere, il cui secreto agisce contro i predatori e i microrganismi e danneggia i globuli rossi e il cuore. L'effetto sull'uomo non è descritto; il veleno cutaneo è indicato come lieve, perché la presenza delle ghiandole velenifere è accertata. Lavati le mani dopo la manipolazione e non toccare occhi e bocca.

La specie è nota per le cure parentali, in cui i piccoli si nutrono della pelle della madre. Non esistono larve acquatiche.

Distribuzione e habitat

Siphonops annulatus vive in Sudamerica a est delle Ande: dalla Colombia, dal Venezuela e dall'area delle Guyane, attraverso Ecuador, Perù, Bolivia e gran parte del Brasile, fino al nordest dell'Argentina, soprattutto sotto gli 800 m s.l.m. La presenza in Paraguay e Suriname non è confermata. La specie ha probabilmente il più vasto areale tra tutti i cecilidi terrestri, ma i suoi limiti andrebbero studiati meglio. Non è minacciata (IUCN: LC) e tollera gli ambienti disturbati.

> **Areale d'origine:** Brasile, Argentina, Bolivia, Colombia, Ecuador, Guyana Francese, Guyana, Perù, Suriname e Venezuela.

HABITAT

Siphonops annulatus scava in terreno umido e ricco di humus, per lo più nei primi 20 cm, e si trova in foresta pluviale, savana secca e umida, boscaglia, praterie allagate, pascoli, piantagioni e orti dei villaggi. È particolarmente comune nei terreni umidi ricchi di sostanza organica e di piccoli invertebrati, per esempio nelle piantagioni di cacao, ma tollera anche condizioni più asciutte sotto tronchi in decomposizione.

L'accoppiamento avviene da fine agosto a inizio ottobre, e le uova vengono deposte a novembre-dicembre, quando le piogge raggiungono il picco. Il nido si trova in superficie nel terreno, tra le radici alla base di grandi alberi.

Cura

IL TERRARIO

Le conoscenze sull'allevamento di *Siphonops annulatus* sono scarse. La gestione si basa sull'esperienza con cecilidi terrestri di dimensioni simili, mantenuti allo stesso modo, tra cui *Dermophis mexicanus* e *Geotrypetes seraphini*.

S. annulatus si mantiene in una vaschetta chiusa di plastica a parete spessa o in un terrario con coperchio fisso e un substrato profondo in cui scavare. Un adulto richiede almeno 60 × 40 × 45 cm, in modo da avere spazio per 25-35 cm di substrato e una camera d'aria sopra. Il coperchio deve chiudere bene e avere un peso sopra: un animale che riesce a raggiungere il coperchio fugge dalla fessura più piccola, e anche i lombrichi usciranno strisciando. Prevedi una ventilazione bassa con piccoli fori nelle pareti appena sotto il bordo, coperti da rete fine; nel coperchio non devono esserci fori.

Il substrato è la decisione più importante. Le fibre di carta non sbiancate (lettiera a base di carta, senza profumo) sono ben collaudate: trattengono l'umidità, i lombrichi vi sopravvivono e i cecilidi le preferiscono nettamente alle fibre di cocco. Si può usare anche terriccio sterilizzato e non concimato. Le sole fibre di cocco sono sconsigliate: sono polverose, aderiscono alla pelle e sono state trovate compattate in un tappo duro nell'intestino di animali morti. Sostituisci il substrato ogni 4-5 mesi, o prima se si sporca, e controlla l'animale nello stesso momento.

Sistema in superficie un pezzo piatto di corteccia o legno trattato termicamente. Gli animali amano stare appena sotto di esso, e così è facile controllarli senza scavare. Le piante vive non sono necessarie.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

Mantieni 22-25 °C di giorno e 21-23 °C di notte. La temperatura deve essere stabile e oscillare al massimo di circa 3 °C; gli sbalzi rapidi e ampi sono mal tollerati. Se la vaschetta si trova in una stanza a temperatura costante, raramente serve il riscaldamento. Un tappetino riscaldante sotto un'estremità crea un gradiente di temperatura e umidità tra cui l'animale può scegliere; il substrato si asciuga un poco sopra la fonte di calore, quindi controlla l'umidità. Se l'animale resta in superficie invece di scavare, temperatura, umidità o substrato non sono corretti.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

Il substrato deve essere uniformemente umido, ma non così bagnato da poterne strizzare acqua da una manciata, e sul fondo della vaschetta non deve mai esserci acqua stagnante. L'aria nella vaschetta è praticamente satura di umidità (90-100 %). Mantieni l'umidità nebulizzando e rivoltando di tanto in tanto il substrato, e lascia pure un'estremità un po' più asciutta dell'altra. Usa acqua in bottiglia, acqua piovana o acqua del rubinetto lasciata riposare un giorno.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Non serve alcuna ciotola d'acqua. L'animale ricava l'acqua dal substrato umido e dalla condensa sulle pareti della vaschetta, e una ciotola rende facilmente il substrato troppo bagnato. L'acqua serve solo a inumidire il substrato.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie vive sottoterra e non necessita di UVB né di un'illuminazione particolare. Basta un normale ritmo giorno-notte nella stanza con 10-14 ore di luce. La vaschetta non deve stare alla luce diretta del sole.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

I lombrichi sono l'alimento principale e vengono accettati da quasi tutti i cecilidi terrestri. Usa lombrichi da piccoli a medi, per esempio lombrichi da compost, e tagliali a pezzi per i giovani. Inserisci 10-15 lombrichi nella vaschetta ogni due settimane. In un substrato di carta umido i lombrichi sopravvivono senza marcire. Quali prede la specie catturi in natura non è stato studiato, ma vive dove abbondano lombrichi e altri piccoli invertebrati.

L'animale trova il cibo con l'olfatto e i tentacoli e lo si vede raramente mangiare. Rivolta regolarmente il substrato: molti lombrichi rimasti indicano un'alimentazione eccessiva o un animale che non mangia. Conta i lombrichi inseriti e rimossi quando un animale è nuovo. Il valore nutritivo dei lombrichi aumenta spolverando di calcio e vitamine la loro terra 4-6 giorni prima del pasto.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Siphonops annulatus conduce vita nascosta e trascorre quasi tutto il tempo sottoterra. Se l'animale sta molto in superficie, il substrato è troppo bagnato, troppo asciutto, troppo freddo, troppo caldo o chimicamente sgradevole, oppure manca un nascondiglio in superficie; in tal caso cambia il substrato e controlla la temperatura.

Un solo animale per vaschetta rende facile seguire peso e salute ed esclude i conflitti. Più animali della stessa specie possono anche essere tenuti insieme, se controlli regolarmente morsi e lesioni, e ciò offre maggiori possibilità di riproduzione. La femmina sorveglia uova e piccoli, quindi una coppia va tenuta solo con un piano per i piccoli. Manipola l'animale il meno possibile e solo con mani pulite e bagnate, senza crema o residui di sapone.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

L'età e le dimensioni alla maturità sessuale non sono note, e i sessi non si distinguono con sicurezza dall'esterno. Le femmine che accudiscono i piccoli sono nettamente più pallide degli altri adulti.

ACCOPPIAMENTO

La fecondazione è interna. L'accoppiamento dura poco, e la coppia sta con il ventre verso l'alto. In natura la specie si accoppia da fine agosto a inizio ottobre. In cattività maschi e femmine entrano in condizione riproduttiva contemporaneamente, ma senza gli stimoli stagionali la riproduzione raramente prosegue, e la riproduzione in cattività non è descritta.

UOVA E LARVE

La femmina depone 5-16 uova grandi e trasparenti in una piccola cavità nel terreno, dove resta avvolta attorno ad esse. Le uova sono unite in filamenti come un grappolo d'uva. Non le difende in modo aggressivo, ma resta con loro fino alla schiusa, circa uno-due mesi dopo, da fine dicembre a inizio gennaio.

I piccoli nascono bianchi e non completamente sviluppati, lunghi circa 4 cm e con una testa molto più larga del corpo. Restano con la madre, la cui pelle durante le cure parentali diventa chiara e ricca di grasso. Con speciali denti a forma di cucchiaio provvisti di piccoli artigli, i piccoli staccano lo strato più esterno della sua pelle. Tutti i piccoli mangiano contemporaneamente per circa 7 minuti e poi riposano per un paio di giorni, mentre la pelle della madre ricresce. I piccoli bevono inoltre per circa due mesi un liquido ricco di grassi che la madre emette dalla cloaca quando i piccoli la toccano e la chiamano con piccoli clic.

METAMORFOSI

Non ci sono larve né metamorfosi: i piccoli nascono come versioni piccole e pallide degli adulti. Tutte le cure parentali, dalla deposizione ai piccoli autonomi, durano circa tre mesi, e i piccoli crescono rapidamente; i più grandi nel nido misurano circa 14 cm.

Leggi di più: Allevamento dei girini

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli devono restare con la femmina finché non scavano e mangiano da soli, e in quel periodo la femmina non va disturbata. Poi si tengono in una vaschetta piccola e profonda con lo stesso substrato degli adulti e si nutrono con piccoli lombrichi o pezzi di lombrico. Mantienili umidi e in condizioni stabili, e pesali regolarmente. L'allevamento in cattività non è descritto in modo più dettagliato.

Salute ed errori comuni

La malattia si nota tardi in un animale che vive sottoterra. I problemi principali sono:

- L'animale sta in superficie: umidità, temperatura o substrato errati, oppure manca un nascondiglio. Correggi le condizioni.
- Tappo nell'intestino: sono state trovate fibre di cocco compattate nell'intestino di animali morti. Usa fibre di carta o terriccio sterile.
- Problemi cutanei: infezioni fungine e batteriche, spesso dopo substrato sporco o lesioni. Richiedono il veterinario.
- Parassiti: nematodi, cestodi e parassiti unicellulari si trovano spesso nei cecilidi in cattività. Fai esaminare un campione di feci.
- Fuga: l'animale scappa da piccole fessure e si disidrata. Usa un coperchio ben chiuso con un peso.

Il fungo chitridio *Batrachochytrium dendrobatidis* (Bd) è presente nei cecilidi. Gli animali nuovi vanno messi in quarantena e testati, e gli attrezzi e le mani lavati tra una vaschetta e l'altra. Tieni un animale nuovo per il primo mese in una vaschetta piccola, dove puoi contare i lombrichi inseriti e rimossi e vedere se mangia. Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi se l'animale non mangia per diverse settimane, dimagrisce, sviluppa ferite o resta in superficie.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.